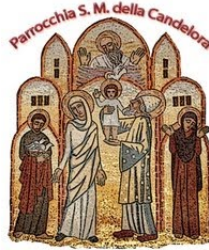


Parrocchia della Candelora  
**Parrocchia Santa Maria della Candelora**  
VIA CRUCIS



## INTRODUZIONE

Chi, come noi, è passato attraverso la grande prova della perdita del proprio figlio, sente il tempo pasquale in modo straordinariamente intenso.

*In particolare durante la via crucis, rivive con Gesù, come Gesù, i momenti più dolorosi e drammatici della sua esistenza, quando tutto, dentro e fuori, si era oscurato e fermato, quando tutto sembrava finito*

*Chi segue me, non cammina nelle tenebre”, dice il Signore.*

*E’ stata infatti la memoria del percorso di Nostro Signore, la “Via Crucis”, che ha guidato noi genitori che abbiamo perso un figlio, attraverso il tunnel buio in cui ci siamo trovati, che ci ha impedito di perderci in tanti viottoli senza uscita, di annegare in un oceano di domande senza risposta. E’ Lui che ha dato senso e valore al nostro dolore, al nostro esistere, e ci ha confortato nelle ore più disperate, assicurandoci che anche Lui, nel suo soffrire, era come noi, con noi, in noi, e ci stava portando verso la luce della sua resurrezione.*

*Ed è la memoria del nostro calvario personale, della passione e morte che ognuno di noi ha vissuto realmente, dolorosamente, tragicamente, negli affetti più cari, accanto al proprio figlio, che si intreccia e si unisce strettamente, intimamente, inesorabilmente a quella di nostro Signore, si fonde con essa, quasi da renderne difficile qualsiasi separazione. Ed ora, con Lui, tutti uniti, in questo tempo forte di conversione, carissimi fratelli e sorelle, ripercorriamo il Suo/nostro calvario, con la speranza, certa, nel profondo del cuore, che la Sua luce radiosa che già sta irradiando i nostri "figli nella luce" per riflesso, irradi anche noi in terra, in attesa di ricongiungerci a loro, per l’eternità.*

## I^ STAZIONE

### GESU' E' CONDANNATO A MORTE

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Pilato, riuniti i sommi sacerdoti, le autorità e il popolo, (...) parlò loro di nuovo, volendo rilasciare Gesù. Ma essi urlavano: "Crocifiggilo, crocifiggilo!". Ed egli, per la terza volta, disse loro: "Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato nulla in lui che meriti la morte. Lo castigherò severamente e poi lo rilascerò". Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. ... (Lc cap.23, 13 ss)

Ricordo ancora quando mi dissero che mio figlio era morto, stentavo a credere che quella fosse la realtà...sentivo chiaramente bisbigliare chi mi stava intorno frasi di commiato...frasi che volevano convincermi che non meritavo di essere crocifissa a quella croce. Ricordo ancora che iniziai a sentire tutta quella confusione...lontana, avvertivo suoni distorti come se stessi sprofondando infondo al mare...ed è lì Gesù che mi hai trovata, ed è lì, Gesù che scegliendoti...sei diventato la mia ancora di salvezza... ed è in fondo a quel mare di dolore... che mi hai sorretto per non morire affogata ...

#### Signore salvami

\_quando sono imprigionata dal dolore

\_quando penso che tu non ci sia

\_quando mi sento sola e sfiduciata

#### Oremus

Signore ,fa che davanti ai nostri dubbi noi possiamo trovare il coraggio di cercarti ,la volontà di sceglierti, la tenacia di restare attaccati a te e l'audacia di accoglierti.

## II^ STAZIONE

### GESU' ACCOGLIE LA CROCE

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? (Mt 16, 24-26)

Gesu', pensavo di avere già tutto per essere felice! Avevo la certezza di vivere una vita giusta, ritenevo,essendo una cristiana della domenica, di meritarmi per diritto, tutto... ed invece Signore, non avevo capito che nulla è mio ... perché tutto è tuo... Perdendo quel figlio, Signore ...io mi sono sentita , prima punita... poi amputata...dopo Signore quando sono entrata tra le piaghe del tuo dolore, con il mio dolore, ho intuito il donde di quella sofferenza e ti ho scelto... ed è in quel frangente che mi sono sentita non più amputata con un taglio sterile, ma innestata dal tuo amore...

## **Benedetto sei tu Signore**

\_per il tuo amore più grande di ogni dolore  
\_per la tenacia di cercarci sempre  
\_per il tuo amore più bello di ogni rinuncia

### **Oremus**

Signore liberaci dall'arroganza di sentirci "giusti", donaci l'umiltà di sentirci sempre un'inezia davanti a te che sei sapienza perfetta. Liberaci dal dovere di sentirci forti donandoci la forza di guardare in faccia le nostre fragilità perché è solo dal basso che riusciamo a volgere gli occhi al cielo.

## **III^ STAZIONE**

### **GESU' CADE PER LA PRIMA VOLTA**

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Salvami, o Dio: l'acqua mi giunge alla gola.  
Affondo nel fango e non ho sostegno;  
sono caduto in acque profonde e l'onda mi travolge.  
Sono sfinito dal gridare, riarse sono le mie fauci;  
i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio.  
Più numerosi dei capelli del mio capo  
sono coloro che mi odiano senza ragione.  
Sono potenti i nemici che mi calunniano: (...) Sal 69

Salvami... salvami da questo dolore, così contro natura! Signore, quante volte ho gridato dentro di me queste parole! La sofferenza mi fa affondare... come sabbie mobili m'imprigiona... mi tiene ferma, mi soffoca impedendomi di respirare... Impossibile per me pensare che mai più sentirò la sua voce, che mai più potrò abbracciarlo... Signore salvami per non morire... non capisco il perché di questo dolore... ma voglio fidarmi di te... ho capito che solo con te posso salvarmi... non ho altra salvezza che arrendermi al tuo amore... che, in questa notte della vita, mi offre rifugio.

### **Signore insegnami a fidarmi**

\_quando mi sento senza nessuna aspettativa  
\_quando penso di essere sola e sfiduciata  
\_quando credo che per me non c'è più niente da fare

### **Oremus**

Signore diliega le nostre tenebre quando attorno si fa buio e donaci di percepire il tuo sguardo su di noi. Illumina i nostri passi per poter sempre seguire la strada che porta a te.

## **IV ^ STAZIONE**

### **GESU' INCONTRA SUA MADRE**

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**



Allora Maria disse:

“ L’anima mia magnifica il Signore [perché]  
di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi.  
Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre”. (Lc 1, vv 46 ss)

Ma come può una madre accettare la morte di un figlio, respingendo così la sua essenza di madre nella radice più intima?

Come hai fatto tu Maria? Ti prego insegnamelo...

Sapessi Gesù , quante volte mi sono sentita, anche se indegnamente, come tua madre... quante volte ho capito il suo dolore, quante volte mi sono sentita come lei sotto la stessa croce... quante volte... ho avuto l'impressione di essere con lei e con te sul Golgota e quante volte, pur trovandomi nel dolore, ho sentito la sua mano afferrarmi e tenerla stretta a se, sul suo cuore... sorreggermi. Quante volte insieme a Lei sotto quella croce mi sono sentita madre e figlia amata ...

#### **Signore donaci tua madre**

\_quando pensiamo che tu non possa capirci  
\_quando siamo sotto la croce  
\_quando pensiamo che nulla ci può consolare

#### **Oremus**

Signore, mandaci la forza che tua madre, madre di consolazione, riesce a darci. Donaci la capacità di capire che l' amare e il donare la vita non stanno solo nelle nostre mani e nel nostro cuore, ma nella capacità di svuotarci completamente di noi... e di riempirci solo di te

#### **V ^ STAZIONE**

#### **SIMONE DI CIRENE AIUTA GESU' A PORTARE LA CROCE**

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su di sé la croce di lui. (Mt 27,32)

Signore chi poteva aiutarmi da una morte così innaturale? Chi poteva accogliere quella piena di dolore che sommergeva con il suo fango tutta la mia vita? Chi poteva soccorrermi... sotto quella croce così pesante? Tutti si allontanavano da me... il mio dolore faceva soffrire gli altri...

Io non volevo prendere questa croce ... ne avevo paura ... ed invece tu mi avevi già scelta come tuo cireneo, mi avevi dato la possibilità di condividere con te ... il tuo stesso percorso... la via della croce... Quante volte, pur seguendoti... faticavo... brontolando, perché avrei preferito restare solo spettatrice del tuo calvario... ed invece tu mi hai voluta insieme a te sotto la stessa croce... per potermi amare di più

**Signore , ti prego,**

\_quando sotto la croce cadiamo sfiniti

\_quando non accettiamo la sofferenza  
\_quando non capiamo che è la tua croce che stiamo portando

### Oremus

Signore accogli la nostra ostilità nell'accettare la sofferenza quando si presenta nella nostra vita e fai in modo che questa nostra umana fragilità diventi invece un motivo per poterti cercare.

## VI ^ STAZIONE

### LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

“Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. (...) Un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. (...). (Lc 10, 30 ss)

Di te ha detto il mio cuore: “Cercate il suo volto”; “il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto”. (Dal salmo 27)

Si, Signore, sono io a Gerico, sono io quell'uomo picchiato e abbandonato... la vita mi ha girato le spalle, mio figlio... quel bambino cresciuto fino a diventare uomo... non c'è più! Come sopravvivrò? Come riuscirò a portare a termine la mia vita... adesso che tutto mi sembra inutile?

Invece Signore da quando ho avuto il coraggio di sceglierti ... tutto in questa vita ha avuto nuovamente un senso... Mi sento soccorsa... sento che ogni singolo giorno concorre a farmi capire che non siamo figli illegittimi di un padre che non si cura dei suoi figli... ma figli legittimi di un padre misericordioso che tutto dispone per il bene delle sue creature... ed ho iniziato a servirti...

**Signore aiutaci ad essere come te**

\_ misericordiosi verso chi soffre  
\_ consolatori con i fratelli afflitti  
\_ amorevoli anche con i nostri nemici

### Oremus

Signore donaci la capacità di scoprire che le nostre croci personali splendono nelle notti dell'umanità e donaci la possibilità di saper custodire nel nostro cuore la tua parola affinché possiamo cogliere sempre la relazione intima che c'è con te facendoci esultare come tuoi figli.

## VII ^ STAZIONE

### GESU' CADE LA SECONDA VOLTA

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia;  
sono un estraneo per i miei fratelli,  
un forestiero per i figli di mia madre. (...)

Ma io innalzo a te la mia preghiera, Signore nel tempo della benevolenza.  
Per la grandezza della tua bontà, rispondimi..! (Sal 69)



Nella morte di un figlio il senso d'estraneità alla vita ti pervade tutta, dopo questa morte, se avessi voluto, sarei potuta restare ferma ai lembi di una strada sconosciuta di questo mondo che era ormai per me straniero, ed invece Gesù ti ho pregato per non farmi chiudere al mondo ed ai miei cari... Tu mi hai ascoltato... ed hai preso la mia mano e sei diventato la mia forza, sei diventato colui al quale guardare per sentirmi nuovamente viva... ti ho cercato Gesù e ti ho trovato sulla via della croce.

### Gesù perdonaci

\_quando ci sentiamo estranei alla vita  
\_quando la solitudine ci attanaglia  
\_quando ci sentiamo incapaci di amare

### OREMUS

Signore Gesù, aiutaci a non restare fermi nell'egoismo del dolore e dacci la forza di poterci donare a chi come noi soffre ed ha bisogno del nostro aiuto. Padre misericordioso, dilata i nostri cuori sulla misura del Tuo cuore che non ha confini e rinnova la tua capacità di generare vita in ognuno di noi.

### VIII ^ STAZIONE

#### GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?". (Lc 23 ,vv 27ss)

Quante volte, Signore, ho invocato ai monti di cadere su di me e di seppellirmi... Sento... il mio cuore squarciato, leccandomi le ferite egoisticamente, per compiangermi penso... forse sarebbe stato meglio per me che quel figlio non fosse mai nato... sicuramente non avrei conosciuto questo immane dolore. Invece, poi mi sono chiesta ... senza questa mia sofferenza avrei scoperto il tuo amore verso di me? Non lo so... ma sono certa che forse non ne avrei capito l'intensità. Il tuo amore è stato balsamo per la mia ferita ed ha saputo scavare sotto quei colli tirandomi fuori...

### Dio salvami

\_quando penso che non è valso nulla amare  
\_quando la mia corporeità reclama fortemente gli affetti  
\_quando non capisco l'intensità del tuo amore

### OREMUS

Signore Gesù, scuotici quando dubitiamo del tuo amore, chiudendoti nel tabernacolo. Fa che nel Tuo esempio possiamo comprendere che l'amore spesso passa attraverso la sofferenza e che la sofferenza stessa è un valore aggiunto da accogliere per capire che essa è la via maestra che porta a TE.

## IX ^ STAZIONE

### GESU' CADE PER LA TERZA VOLTA

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Salvami dal fango, che io non affondi,  
liberami dai miei nemici e dalle acque profonde.  
Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia;  
volgiti a me nella tua grande tenerezza.  
Non nascondere il volto al tuo servo,  
sono in pericolo: presto, rispondimi. Sal 69

Signore , quante volte, sono stata atterrata dal peso della croce che anch'io, come te, sto portando su questa terra ... quante volte questo lutto è stato pesante da tenere sulle spalle... e quante volte sono stata schiacciata da questo dolore... quante volte ho pensato che lottare contro questa angoscia profonda sarebbe stato inutile... quante volte ho pensato di lasciarmi andare... Ed invece Gesù non m'ero accorta che tu eri lì... nella polvere ad aspettarmi, che tu eri stato schiacciato prima di me dal peso della sofferenza e che lo hai fatto per poter meglio capire la mia sofferenza...

**Signore scuotici**

\_quando ti teniamo fuori dai nostri problemi  
\_quando ti sentiamo lontano  
\_quando siamo ciechi e sordi alla tua parola

**OREMUS**

Signore tu che sei dentro ogni uomo, donaci la capacità di capire che quando la sofferenza ci piomba addosso... quando la croce ci atterra... che è la tua croce che stiamo portando. Donaci la capacità di non disperare, sapendo che il dolore altro non è che una tappa che ci conduce verso la vita vera.

## X ^ STAZIONE

### GESU' E' SPOGLIATO DELLE VESTI

**S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**

**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

I soldati poi, (...) presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: "Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte". (Gv 19 vv 23 e ss)

Gesù questo dolore mi spoglia di tutte le mie certezze, mette a nudo tutta la mia fragilità. Mi fa abbassare la testa... mi fa vergognare. Quando un figlio muore, un genitore pensa di non aver saputo assolvere al suo compito genitoriale... Gesù, ho fallito, non ho saputo proteggere quel figlio!



Ed invece Signore, ho capito, che avrei dovuto indossare un altro vestito... che non ero nuda perché senza più vestiti, ma che tu volevi che io indossassi il vestito più bello di questa terra... il Tuo !

**Signore aiutaci**

- \_quando le nostre fragilità ci denudano
- \_quando la sofferenza ci rende deboli
- \_quando ci vergogniamo della nostra umanità

**OREMUS**

Signore, non bastava la scoperta di un Dio dal volto umano, hai voluto renderti come noi, fragile... nudo. Hai voluto sigillare con il sangue le tue parole, per farci capire che davanti alla sofferenza noi impariamo a misurarci con un Dio che muore d'amore per la sua creatura.

**XI^ STAZIONE**

**GESU' E' INCHIODATO ALLA CROCE**

- S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**
- A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. (...) Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi! ". Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male". E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso". (Lc.23 vv. 33 ss)

In questa morte, così contro natura, Gesù mi sono sentita proprio come il primo ladrone... mi chiedevo " Perché non lo hai salvato tu che sei Dio?" e quasi offesa con te mi arrovellavo in questo dubbio... ma Tu invece non eri offeso con me e presto mi hai fatto sentire la tua voce, la tua presenza... il tuo amore ... e allora mi sono sentita come il secondo ladrone... Ero anch'io , come te, inchiodata alla mia croce... ma ero accanto a te... che mi assicuravi... perdonandomi le aridità e le cattiverie che spesso il dolore genera... e mi assicuravi dicendomi che quella mia umana sofferenza aveva un senso... significava stare sempre con te

**Signore assicuraci**

- \_quando pensiamo di essere soli nella sofferenza
- \_quando ci sentiamo persi nelle difficoltà della vita
- \_quando il dubbio si insinua per allontanarci da te

**OREMUS**

Signore , quando ci troviamo sulla croce , non ci sono molte possibilità, possiamo imprecare, maledire e lasciarci morire urlando di aver subito un destino funesto, oppure possiamo benedire... e quindi farci ricordare da te in paradiso. E allora Signore fa che ogni uomo possa sentirsi ricordato da te nell'ora della sofferenza e di non considerare nessun nostro simile "perduto" e di confidare sempre nella tua misericordia.



**XII ^ STAZIONE  
GESU' MUORE IN CROCE**

- S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**  
**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: “ Ho sete ”. Vi era lì un vaso pieno d’aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l’aceto, Gesù disse: “Tutto è compiuto! ”. E, chinato il capo, spirò. (Breve pausa di silenzio)

**XIII ^ STAZIONE  
GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE**

- S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.**  
**A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. (Mt. 27 vv.57 ss)

Signore, la bara di mio figlio ,fu per me come se un macigno fosse rotolato sul mio cuore, sentii che mai più avrei potuto amare, sentii che quella bara aveva intrappolato anche me... fui prigioniera della morte! Pensai che mai più sarei uscita da quel sepolcro... in cui mio figlio con la sua gioventù era rinchiuso... Tu lo sai Signore come il mio cuore fu strappato dal petto quel giorno... mi sentii sola... al buio... senza più vita..., Gesù quel giorno non mi accorsi che in quel sepolcro eravamo in tanti... e che principalmente dentro quel sepolcro c’eri tu... che mi tenevi stretta nelle tue braccia... e che da allora mai più mi avresti abbandonata.

**Signore rendici testimoni**

- \_Quando la sofferenza è tatuata sulla nostra pelle
- \_Quando dal dolore nasce la fede
- \_quando sperimentiamo la sofferenza nel nostro prossimo

**OREMUS**

Signore , accetta ciò che siamo, ciò che amiamo e ciò che rifiutiamo, ciò che facciamo bene e ciò che facciamo male, portalo con te ... perché nessuno resti ancorato al sepolcro che la sofferenza può causare. E qualora non avessimo proprio nulla da offrirti e sentiamo il nostro cuore freddo come la pietra , quando la nostra vita dovesse sembrare una tomba, fatti capire Signore che tu sei presente nelle nostre sconfitte ... perché le riempi del tuo amore... per portarci alla Luce

**XIV ^ STAZIONE  
GESU' VIENE POSTO NEL SEPOLCRO**

- S. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.  
A. Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo.**

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole. Esse dicevano tra loro: “Chi ci rotolerà via il masso dall’ingresso del sepolcro?”. (Mc 16 vv.1 ss)

Ricordo ancora , caro Gesù, quando uscii dal tunnel della morte... quando anch'io vidi la tua luce... mi sentii rinata. La fede che con tanta generosità mi hai donato mi ha reso una donna nuova. Sono viva più che mai... sono ogni giorno con te ed in te e vivo per te... per poter assolvere questa mia vita che hai voluto così gravida di esperienze e di un figlio vissuto due volte... uno in questa vita che ancora mi doni la grazia di vivere... e l'altro vissuto nella morte... intesa però come porta grande... che mi ha permesso di vedere il tuo volto ... donandomi quindi la capacità di amare quel figlio diversamente... svincolata da tutti i vincoli che la carnalità impone... Tutto ciò mi ha permesso di sentirmi amata da te senza misura... e di lodarti ogni giorno della mia vita ...

**SIGNORE NOI TI LODIAMO**

- \_quando entri nella nostra vita e prendi dimora in noi
- \_quando i nostri occhi vedono la salvezza
- \_quando le nostre parole si riempiono di speranza e di attesa

**OREMUS**

Signore , insegnaci a coglierti in ogni frangente della nostra vita, aiutaci a scoprirti in ogni piega più recondita delle nostre umane sofferenze ed anche quando il nostro cuore si allontana da te, tu invece rimani vicino a noi nella fedeltà della tua alleanza e nella misericordia del tuo perdono.

